

ASL TA
RIUNIONE COMITATO AZIENDALE MEDICINA GENERALE

In data 09.07.2015, alle ore 13,00 in Taranto presso i locali dell'ASL Ta in Viale Virgilio n.31, si riunisce il Comitato Aziendale per la Medicina Generale, con i seguenti argomenti di discussione all'ordine del giorno:

1. Valutazioni di cui all'art. 19 comma 3 dell'ACN 2009
2. Varie ed eventuali

Si prende atto che il Comitato è stato regolarmente convocato e risultano presenti i componenti di seguito elencati:

Il Presidente: Dr.ssa Maria Leone

- parte pubblica: Dott.ssa P. Fischetti, Dr.ssa G. Ronzino, Dott. ssa M.G, Gigante, Dr. Giuseppe Pirinu, Dr. Colacicco,

- parte sindacale:

Fimmg- Dr. I. Aprile, Dr. S. Prastaro, Dr. G. Avarello, Dr. G. Poretti, Dr.ssa M. Sportelli, Dr. Fanelli
Snamì - Dr. N. De Sabato;

Presenti inoltre:

Dr.ssa R. Giordano (Direttore Distretto S.S. n. 5)

Dr. ssa M. Eletti (Snamì)

Dr. ssa E. Bobbio (Fimmg)

Dr. ssa M. De Bartolomeo (Fimmg)

Svolge le funzioni di segretario la dott.ssa Flora Luccarella.

Art. 19, comma 3 ACN 2009: Il Comitato si riunisce in data odierna per esprimersi sull'argomento all'ordine del giorno.

Per quanto in premessa, la dr.ssa Leone chiede alla parte sindacale di avanzare una proposta che sarà successivamente valutata dal Direttore Generale per le decisioni consequenziali.

Il dr. Aprile chiede di conoscere l'orientamento dell'Azienda e fa presente che sarebbe opportuno valutare i singoli casi secondo criteri da concordare.

La dr.ssa Leone chiarisce che l'Azienda intende applicare quanto previsto dall'ACN ma che è necessario individuare, insieme alla parte sindacale, quei fattori oggettivi, così come richiesto dalla normativa, in considerazione dei quali determinare l'eventuale revoca degli incarichi.

La dr.ssa Sportelli segnala i casi di medici che lamentano la totale assenza di utenti e dunque l'impossibilità per gli stessi di acquisire scelte e chiede se l'Azienda abbia effettuato le opportune verifiche, come già richiesto dalla Fimmg nei precedenti Comitati. La dott.ssa Gigante, a tal proposito, fa presente che non è stato possibile rilevare i dati relativi agli assistiti senza medico atteso che il Sistema Edotto fornisce un report che ricomprende utenti senza medico, privo dell'indicazione del Comune di residenza degli stessi e con svariati motivi di revoca della scelta. Pertanto, l'Ufficio Convenzioni è in attesa di ricevere, dalla Società Exprivia, una rilevazione, in formato excel, che consenta di estrapolare i dati utili per rilevare l'effettivo numero di residenti senza medico, distinto per comuni di residenza.

La dr.ssa Sportelli evidenzia altresì la situazione di un comune in particolare dove non si rispetta il rapporto ottimale di un medico ogni mille assistiti, come previsto dall'ACN, atteso che i medici in servizio risultano essere in numero maggiore rispetto a quello della popolazione dello stesso ambito comunale. Ciò potrebbe dipendere dall'assenza di assistibili, dalla presenza di utenti senza medico o, come fa notare la dr.ssa Giordano, dal numero consistente di assistiti migrati con scelta temporanea presso altre Asl, come nel caso del comune di Martina Franca. Pertanto, il dr. Aprile ritiene determinante il contributo dei Direttori dei Distretti poiché, quali conoscitori della realtà territoriale del proprio ambito, possono fornire una puntuale rilevazione dello stato dei fatti per la definizione della questione in argomento.

Altri medici hanno comunicato di essere in attesa della pubblicazione delle prossime carenze per presentare domanda di trasferimento. A tal proposito, la dr.ssa Sportelli ricorda ai presenti che, per effetto dell'applicazione della Legge 40/07, la Regione ha ritardato la pubblicazione delle zone carenti.

Pertanto, i medici, pur avendo maturato il requisito dell'anzianità di due anni di iscrizione negli elenchi di medicina generale dell'Azienda, in mancanza della pubblicazione delle zone carenti, non hanno potuto esercitare il diritto di trasferimento.

Per quanto sopra, la Fimmg fa presente che l'eventuale cancellazione dagli elenchi dell'assistenza primaria dei medici interessati dalla procedura di cui all'art. 19 comma 3 dell'ACN 2009, comporterebbe la negazione del diritto a partecipare all'assegnazione delle zone carenti individuate entro i cinque anni dalla sottoscrizione dell'ACN 2009. Pertanto, in considerazione del fatto che ad oggi sono state pubblicate le zone carenti anno 2012, la Fimmg propone di concedere ai citati sanitari, una deroga a quanto previsto dalla normativa innanzi richiamata, sino alla pubblicazione delle zone carenti anno 2014, garantendo così il diritto al trasferimento.

Lo Snamì condivide e fa sua la proposta.

La dr.ssa Leone, precisando che la pubblicazione delle carenze anno 2014 rappresenterebbe, per tutti i medici di cui sopra, il termine di scadenza della deroga eventualmente concessa, prende atto della predetta proposta che sarà opportunamente valutata dal Direttore Generale che deciderà in merito.

Le OO.SS., nel riconoscere la competenza dell'Azienda nell'adozione del conseguente provvedimento, chiedono, prima dell'adozione del citato provvedimento, la convocazione di un Comitato nel quale si possa giungere alla condivisione della decisione.

VARIE ED EVENTUALI

Il dr. Aprile dichiara quanto segue.

- 1) Nella graduatoria dei medici di guardia medica turistica sono stati inseriti, nell'elenco dei medici incaricati nel Servizio di Continuità Assistenziale, medici che ricoprono incarico presso la casa circondariale. Fatta rilevare verbalmente questa anomalia all'ufficio competente, è stato dichiarato che la postazione della casa circondariale è ritenuta dall' Azienda una postazione del servizio di C.A.

Pertanto, la Fimmg chiede l'ufficializzazione di questo stato atteso che non risulterebbe al momento nell'organico della C.A. della Asl detta postazione e se, nel caso dovesse risultare effettivo il riconoscimento nel servizio di C.A. della postazione della casa circondariale, chiede come mai, ad oggi, non sono mai state rilevate e pubblicate le relative ore carenti e non è mai avvenuto il relativo conferimento d'incarico a tempo indeterminato.

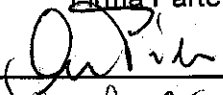
- 2) Ancora ad oggi non sono stati determinati i fondi anno 2014 relativi alla C.A.

Si chiede pertanto l'urgente definizione degli stessi al fine di attivare, con l'utilizzo di eventuali residui, progettualità che risulterebbero estremamente utili per l'Azienda.

- 3) Non risultano ancora riconosciute le indennità per i medici appartenenti al CPT per l'anno 2015, nonostante le dichiarate disponibilità da parte dell'Azienda di attivare le procedure necessarie a che il relativo fondo venga incrementato per il pieno riconoscimento delle predette indennità. Pertanto si chiede di conoscere, con consentita urgenza, le definizioni che la Asl Taranto vorrà assumere in merito.
- 4) A tutt'oggi risulta disattesa la normativa che prevede il rilascio delle certificazioni di malattia da parte di qualunque medico che abbia rilevato l'impossibilità al lavoro, soprattutto nelle strutture di emergenza-urgenza di quest'Asl. Si chiede pertanto all'Azienda di predisporre gli atti per ottemperare a quanto previsto dalla normativa.

La seduta si conclude alle ore 15.00.

Firma Parte Pubblica



Carlo Gian

Manfredi

D'Amico

Firma Parte Sindacale

FIMM
SINDACATI
